



# COMUNE DI CLAUT

Provincia di Pordenone

Prot. 1308/2025

Claut, 17 marzo 2025

## **OGGETTO: BANDO COMUNALE PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DI IMPRESE E/O PRIVATI DA INSERIRE NEL PROGETTO SOVRACOMUNALE DI POTENZIAMENTO DELL'ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità**

Il presente bando disciplina la selezione dei soggetti privati e delle imprese che potranno essere inseriti nel progetto sovracomunale di potenziamento dell'albergo diffuso "Valcellina e Val Vajont" - anno 2025. Le domande accettate verranno successivamente sottoposte, per essere realizzate, a richiesta di contributo ai sensi del Regolamento Regionale n. 056/2023 e s.m.i., per l'assegnazione di contributi per progetti unitari finalizzati alla creazione di alberghi diffusi o al potenziamento degli esistenti.

Gli interventi dei privati o delle imprese per essere ammessi a contributo devono essere finalizzati al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà per la realizzazione o l'adeguamento di unità abitative da destinarsi ad Albergo Diffuso.

Il bando non ha come oggetto contribuzioni comunali, ma unicamente la selezione degli interventi di privati e imprese da inserire nel progetto "Albergo diffuso Valcellina e Val Vajont".

Il contributo di cui al presente articolo sono previsti ex art. 35, comma 7 della Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3. ed è possibile consultarlo nel sito della regione all'indirizzo <https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/economia-imprese/turismo/FOGLIA22/>

### **Art. 2 – Modalità per la candidatura del Progetto**

Con il presente bando il Comune di Claut, che rappresenta il Comune capofila del progetto, ha la possibilità di selezionare gli interventi privati e/o delle imprese da inserire nel Progetto unitario di potenziamento dell'Albergo Diffuso già esistente denominato "Albergo diffuso – Valcellina e Val Vajont".

Successivamente, il Comune di Claut, approva la graduatoria degli interventi privati e/o delle imprese. A coloro che verranno inseriti in graduatoria, verrà chiesto di produrre eventuale ulteriore documentazione necessaria per la partecipazione alla domanda di contributo di cui al Regolamento Regionale. Alla scadenza del termine per la presentazione dell'eventuale ulteriore documentazione, la domanda verrà considerata improcedibile senza necessità di ulteriori comunicazioni.

Il Comune capofila, predispose il Progetto Unitario di potenziamento dell'Albergo Diffuso esistente; Il Progetto verrà sottoscritto da tutti i partecipanti.

Il Progetto sarà presentato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia entro il 30 aprile 2025.

### **Art. 3 – Chi può presentare richiesta**

I soggetti che possono partecipare al seguente bando sono i privati proprietari e/o comproprietari e le imprese proprietarie o interessate all'acquisto e alla ristrutturazione di immobili nei comuni di Cimolais, Claut ed Erto e Casso per gli interventi di cui all'articolo 5 del Regolamento Regionale.

Ciascun privato o impresa può presentare una sola domanda di contributo relativa agli interventi di cui sopra per la realizzazione di una o più unità abitative collocate nel medesimo immobile.

### **Art. 4 – Requisiti generali di ammissibilità degli interventi**

Le iniziative dei privati e delle imprese devono rispondere ai requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 5 del Regolamento regionale qui sotto riportato integralmente:

#### *Art. 5 (Iniziative finanziabili)*

*1. Sono finanziabili le seguenti iniziative:*

*a) lavori di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione delle unità immobiliari;*

*b) acquisto di arredi e attrezzature ed elettrodomestici da collocare nelle unità immobiliari.*

## **Art. 5 – Criteri di ammissibilità previsti dal Regolamento Regionale**

I singoli interventi devono rispondere ai criteri di ammissibilità previsti dall'art. 5 del Regolamento Regionale sopracitato.

▪ Gli interventi ammissibili sono quelli sul patrimonio immobiliare esistente inclusi eventuali arredi e impianti ed eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne, finalizzati alla realizzazione unità abitative da destinare all'Albergo Diffuso esistente.

Gli interventi di cui sopra devono essere rispondenti alla normativa vigente in materia di albergo diffuso e a quanto previsto dal Regolamento Regionale.

### **Non sono ammissibili:**

▪ interventi di ampliamento ad eccezione di quelli di cui all'articolo 39 (Interventi di recupero dei sottotetti esistenti) della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia) e di quelli di adeguamento alla normativa antisismica, antincendio, igienico sanitaria ed in materia di barriere architettoniche;

▪ per le iniziative di ammodernamento ai fini del recupero e valorizzazione di immobili di proprietà privata e pubblica esistenti, gli interventi relativi a parti comuni (es. vani destinati a cantina o servizi vari quali sauna, lavanderia, sala lettura, deposito attrezzature ecc.) ad eccezione di quelli strettamente funzionali all'utilizzo dell'unità abitativa (es. copertura, vano scale, centrale termica ecc.) e nel caso in cui tutto l'immobile, pur in presenza di più proprietari, sia interessato dall'intervento finanziato;

▪ gli interventi di ordinaria manutenzione.

Gli interventi per i quali sono richiesti aiuti, devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda alla Regione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale.

Il richiedente è proprietario e/o, per i privati, comproprietario, con assenso sottoscritto all'intervento di tutti i comproprietari, dei beni oggetto dell'intervento. Tale requisito deve sussistere dalla data di presentazione della domanda al Comune per i privati e le imprese.

Il richiedente accetta il vincolo di destinazione soggettivo e oggettivo sui beni mobili per un periodo di 5 anni dalla data di liquidazione a saldo di tutti i singoli interventi che compongono il progetto stesso.

Il richiedente accetta il vincolo di destinazione sui beni immobili soggettivo per 3 anni ed oggettivo per 10 anni dalla data di liquidazione a saldo di tutti i singoli interventi che compongono il progetto stesso, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale.

I richiedenti privati e imprese accettano l'obbligo di partecipare in qualità di soci alla società già costituita per gestire l'albergo diffuso.

Saranno escluse le domande dei singoli interventi che non possiedono uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo e dal precedente articolo 4.

## **Art. 6 Tipologie di spese ammissibili**

Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento Regionale, sono ammissibili le seguenti spese:

- lavori e impianti, anche digitali, inclusi in un quadro economico redatto in conformità alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) e relativi regolamenti di attuazione;
- acquisto dell'immobile a fronte del quale viene proposto l'intervento di ammodernamento per un importo non eccedente il 20 per cento della spesa relativa ai lavori;
- acquisto di arredi e attrezzature, purché nuovi di fabbrica;
- imposta sul valore aggiunto, nei casi previsti dalla legge regionale 14/2002;
- spese tecniche, generali e di collaudo determinate ai sensi dell'articolo 56 della legge regionale 14/2002 e dell'articolo 45 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo);
- spese relative alla realizzazione, l'acquisto e l'ammodernamento di impianti dedicati all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande a servizio dell'albergo diffuso.

**Sono escluse** le spese riguardanti beni soggetti a facile usura, nonché oggettistica, quali, a titolo esemplificativo, biancheria, stoviglie, materassi e cuscini, quadri e similari.

## **Art. 7 – Criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi**

Per la valutazione delle domande di contributo relative ai singoli interventi rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui agli articoli 5 e 6, il Comune utilizza i criteri di valutazione indicati nel prospetto sotto indicato.

	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1	Realizzazione o adeguamento di edifici in classe energetica A	15
2	Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico (immobili sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004)	10
3	Interventi che prevedono il restauro conservativo. Il criterio comprende anche gli interventi di risanamento conservativo.	8
4	Interventi che garantiscono il risparmio energetico. Sono tali gli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti che permettano di ridurre l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale. La determinazione dell'indice di prestazione energetica ante e post intervento dovrà essere effettuata mediante l'applicazione del Protocollo regionale VEA, valutazione della qualità Energetica e Ambientale dell'edificio, approvato con DGR 2116 del 24.09.2009. Il punteggio verrà attribuito ad edifici esistenti appartenenti alla classe C od inferiori che conseguano, in seguito all'intervento oggetto di contributo, un passaggio alle classi B, A ed A+	Fino ad un massimo di 10
5	Ad esclusione degli impianti realizzati negli edifici in classe A, interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Sono tali gli interventi che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili al servizio dell'immobile oggetto dell'intervento	10
6	Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente mediante l'utilizzo di metodologie di bioedilizia e l'utilizzo di materiali ecocompatibili. Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di apposita documentazione tecnica da cui si evinca l'applicazione e l'utilizzo dei principi, tecniche e materiali della bioedilizia.	<i>Da 0 a 10 punti</i>  Eccellente 10 Ottimo 8 Buono 6 Sufficiente 4 Non adeguato 0
7	Ad esclusione degli edifici in classe A, interventi che prevedono l'utilizzo di materiali della tradizione (Es. Legno, pietra, ferro battuto...)	8
8	Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente (D.M. 236/89 e L. 13/89) in materia di superamento delle barriere architettoniche.	8
9	Creazione di maggior numero di posti letto <i>Non sono considerati utili al fine dell'attribuzione del punteggio i posti letto derivanti da divani letto.</i>	2 punti per ogni posto letto fino ad un massimo di 10
10	Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa: sauna, idromassaggio, posto auto, terrazzi, impianto Wi-Fi, ricovero biciclette con ricarica eBike: il punteggio si intende per ogni servizio offerto in ogni unità abitativa.	2 per ognuno dei servizi aggiuntivi fino ad un massimo di 10
11	Presenza di aree esterne di proprietà di superficie superiore a 20mq usufruibili dagli ospiti.	10
12	Interventi che prevedono un rapporto posti letto/7 unità abitativa inferiore a quattro (esclusi divano letto)	5

### **Art 8 – Intensità di contributo**

Per i soggetti con natura d'impresa, che parteciperanno al progetto unitario, i contributi sono concessi secondo "*de minimis*", di cui al Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107-108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti

“de minimis”) pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013 e s.m.i. .

Il contributo massimo concedibile per ogni progetto unitario di albergo diffuso è pari ad un importo di 1.000.000,00. Per gli interventi effettuati da soggetti privati e/o da imprese, il contributo è pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

I contributi di cui al presente Regolamento sono cumulabili con altre contribuzioni concesse da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato per il medesimo intervento e per la stessa opera.

Il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare, all’atto della domanda e nella successiva rendicontazione, gli eventuali altri contributi richiesti e ottenuti.

Nel caso in cui l’intervento sia risultato meritorio di più contribuzioni, l’importo delle stesse verrà detratto dell’ammontare della spesa considerata ammissibile a contributo.

L’impegno di spesa è definito dall’Amministrazione Regionale a favore dei sottoscrittori dell’Accordo, che realizzeranno le iniziative oggetto del progetto unitario e sarà in relazione alla quota di partecipazione dichiarata nell’Accordo previsto dalla lettera g) del comma 1, art 2 del D.P.Reg 56/2023 e s.m.i..

#### **Art. 9 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

La domanda, redatta esclusivamente secondo il modello A, sottoscritta dai privati o dal Legale Rappresentante o dal soggetto legittimato alla firma nel caso d’impresa, completa di tutta la documentazione indicata nel successivo articolo deve essere consegnata **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 7 aprile 2025** esclusivamente mediante consegna all’Ufficio Protocollo del Comune di Claut con sede in Via A. Giordani, 1 33080, PN o mediante l’invio mezzo PEC di tutta la documentazione all’indirizzo [comune.claut@certgov.fvg.it](mailto:comune.claut@certgov.fvg.it) .

**Non saranno prese in considerazione e pertanto non saranno ammesse a valutazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati e/o che non contengano tutte le informazioni e le sottoscrizioni dei modelli A e B e/o che non siano complete della documentazione indicata nell’articolo seguente.**

Il Comune capofila si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore informazione o documentazione si rendesse necessaria per l’istruttoria della pratica invitando i soggetti interessati ad integrare la domanda con la documentazione richiesta, fissando a tal fine un termine perentorio non superiore a 3 giorni al ricevimento della richiesta. Decorso il termine la domanda è considerata improcedibile, viene disposta l’archiviazione e ne viene data idonea comunicazione agli interessati. data l’urgenza di predisporre il bando la richiesta di ulteriore documentazione potrà essere richiesta anche mediante semplice scambio di mail.

#### **Art. 10 – Documentazione da presentare**

Per poter partecipare alla selezione per far parte del Progetto Unitario per il potenziamento dell’albergo diffuso “Valcellina e Val Vajont” è necessario compilare l’**allegato A** che trovate in fondo al seguente avviso e corredarlo della seguente documentazione:

- Copia di documento d’identità personale, in corso di validità del soggetto proponente;
- Nel caso in cui il soggetto proponente, che firmi documenti, non sia il Legale Rappresentante, copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma, copia dell’atto con cui l’impresa autorizza il Legale Rappresentante o altro soggetto legittimato a presentare domanda al Comune e alla regione e di conseguenza a sottoscrivere il progetto unitario che verrà presentato per la richiesta di contribuzione.
- Dichiarazione del beneficiario con la quale delega il Comune capofila (Comune di Claut) alla presentazione della domanda di contributo e alla presentazione della successiva rendicontazione nel caso di concessione del contributo. Nel caso di proprietà dell’immobile da conferire all’albergo diffuso, la dichiarazione dev’essere sottoscritta da tutti i proprietari.
- Dichiarazione con la quale i proprietari degli immobili, nel caso di finanziamento, si impegnano a conferirli nella gestione dell’albergo diffuso “Valcellina Val Vajont” per la durata di 10 anni dalla stipula del relativo contratto con la società di gestione e comunque dalla data di conclusione del progetto unitario se successiva.
- Nel caso in cui il beneficiario debba fare lavori edili: foto dello stato di fatto dell’immobili e rendering del progetto finito.
- In caso di acquisto di arredi e attrezzature: planimetria con la disposizione degli arredi e computo estimativo dei beni sottoscritto dal Legale Rappresentante
- Modello B, a firma di un tecnico abilitato, di attestazione della sussistenza delle caratteristiche per l’ottenimento dei punteggi da parte dei privati e delle imprese
- Ogni altra documentazione atta a comprovare le caratteristiche necessarie all’ottenimento dei punteggi

### **Art.11 – Formazione della graduatoria e ammissione al Progetto**

La graduatoria con i relativi punteggi degli interventi proposti che verranno quindi inseriti nel progetto unitario di potenziamento dell'albergo diffuso "Valcellina Val Vajont" verranno approvati con apposita determinazione del Responsabile dell'Ufficio.

La graduatoria sarà poi pubblicata nell'Albo Pretorio e sul sito web del Comune capofila (Comune di Claut). I progetti presentati saranno ammessi sino al raggiungimento del limite di euro 1.000.000,00.

Nel caso in cui prima della domanda alla Regione di assegnazione di contributi al progetto unitario, uno o più partecipanti rinuncino alla partecipazione, il Comune può procedere con lo scorrimento della graduatoria approvata. La graduatoria approvata rimane valida come da normativa e può essere utilizzata per la presentazione di nuove domande di contributo a valere sul Regolamento Regionale, fatta salva la possibilità del Comune capofila (Comune di Claut) di pubblicare un nuovo bando.

### **Art. 12 – Obblighi dei partecipanti**

I partecipanti ammessi a graduatoria, saranno tenuti a comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati personali, dei dati relativi all'immobile, dei dati relativi al progetto e ogni altro fatto che possa pregiudicare la posizione ottenuta nella graduatoria di cui al presente Bando. Saranno altresì tenuti a fornire tutta la documentazione richiesta nelle varie fasi di istruttoria nonché a rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Regolamento Regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 286 del 17 febbraio 2023, di cui dichiarano di averne preso visione e di essere a conoscenza.

I partecipanti selezionati dovranno sottoscrivere, nei termini stabiliti dal Comune di Claut (capofila), apposita scrittura privata con la quale si impegnano a rispettare i vincoli previsti dal bando e dalla normativa ed in particolare si impegnano a non recedere dal progetto unitario di potenziamento dell'albergo diffuso esistente, obbligandosi a prestare idonee garanzie nel caso in cui il recesso possa comportare la perdita del finanziamento regionale, a copertura dei danni arrecati al comune ed agli altri partecipanti. La mancata sottoscrizione del patto è considerata rinuncia tacita alla partecipazione al progetto da presentare alla Regione.

### **Art. 13 – Rinvio**

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle norme contenute nel Bando Regionale di cui si allega il link della pagina dedicata <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-impres/turismo/FOGLIA22/>

### **Art. 14 – Informazioni**

Informazioni relative al presente Bando possono essere richieste al Comune di Claut scrivendo alla mail [lavori.pubblci@comune.claut.pn.it](mailto:lavori.pubblci@comune.claut.pn.it) oppure chiamando lo 0427 878040.

### **Art. 15 – Trattamento dei dati**

Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i.. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti alla procedura di selezione di cui trattasi e i dati saranno trattati anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici. Soggetti interessati sono i soggetti indicati all'art 4 del presente bando. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03. Titolare del trattamento in questione è il Comune di Claut con sede in Via A. Giordani, 1 33080, PN

IL SINDACO  
Gionata Sturam  
(firma apposta digitalmente)